



BANDO

PER IL SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE MEDIANTE COSTITUZIONE DI APPOSITI SPORTELLI DI ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER L'AVVIO, L'INNOVAZIONE DIGITALE E LO SVILUPPO DI IMPRESE.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce, di seguito la “**Camera**”, ai sensi dell’art.6 del proprio “*REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI RELATIVE A CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E PER L’ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI AI SENSI DELL’ART. 12 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241*”, di seguito il “**Regolamento**” che si intende qui richiamato ai fini dell’applicazione per quanto non espressamente previsto, in conformità alle decisioni assunte con delibera di Giunta camerale n.44 del 24.10.2018, **indica** il presente Bando per sostenere lo sviluppo della produttività, dell’efficienza e della competitività delle imprese, la diffusione dell’innovazione tecnologica e della qualità, per orientare gli sforzi organizzativi, finanziari e promozionali dell’Ente e dei soggetti beneficiari verso obiettivi condivisi e selezionati, al fine di raggiungere la massa critica necessaria ad aumentare l’efficacia degli interventi e le positive ricadute degli stessi sul territorio.

La Camera di commercio emana, pertanto, il presente avviso pubblico per la concessione di un contributo economico in favore di soggetti privati del mondo associativo che intendano collaborare con l’Ente camerale nel dare attuazione alle finalità previste dalla recente Riforma del sistema camerale (D.Lgs.n.219/2016) mediante la costituzione, presso le loro sedi, di uno sportello di assistenza e accompagnamento per l’avvio e lo sviluppo dell’attività di impresa.

Articolo 1 – Valore del contributo

1. L'importo complessivo destinato al contributo oggetto del presente Bando è pari ad **euro 300.000,00**.
2. Nell’ambito dell’importo destinato di cui al precedente punto 1, il contributo sarà concesso secondo le modalità di riparto di seguito indicate:
 - l’importo complessivo sarà diviso per la somma dei punteggi ottenuti dai soggetti di cui al successivo art.3 utilmente collocati in graduatoria;
 - l’importo parziale in tal modo ottenuto sarà moltiplicato per i singoli punteggi ottenuti dai predetti soggetti, al fine di determinare l’ammontare del contributo spettante a ciascun soggetto.



3. Le concessioni di contributi, benefici e vantaggi economici previste dalle presenti disposizioni sono disposte in conformità alle normative comunitarie di cui al Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*", pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352). Gli aiuti concessi a norma di tale regolamento possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi a norma del Regolamento (UE) n.360/2012 che disciplina gli aiuti concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale, a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

Art. 2 – Natura del contributo e spese ammissibili

1. Il contributo, avente natura di parziale rimborso delle spese effettivamente sostenute e direttamente riferibili all'intervento realizzato, non potrà eccedere il **50 %** delle spese sostenute e documentate.
2. Il contributo è finalizzato ad incentivare l'attivazione degli sportelli mediante il rimborso di una quota dei costi di avviamento e gestione degli sportelli di assistenza e accompagnamento per l'avvio, l'innovazione digitale e lo sviluppo di imprese in provincia di Lecce che erogino gratuitamente i servizi di seguito elencati, con le modalità che saranno dettagliate in apposita convenzione:
 - assistenza volte all'approfondimento degli aspetti organizzativi delle MPMI;
 - assistenza per l'acquisizione di rudimenti circa la gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'impresa;
 - assistenza per l'acquisizione dei principi di marketing e comunicazione di impresa;
 - supporto alla ricerca di finanziamenti per lo start up d'impresa;
 - assistenza per la scelta definitiva della veste giuridica della futura impresa;
 - prima assistenza per lo sviluppo dei percorsi di alternanza scuola lavoro;
 - prima assistenza per le tematiche legate alla trasformazione digitale previste dal Piano impresa 4.0;
 - assistenza per l'acquisizione di mezzi e tecniche per l'effettuazione di previsione delle esigenze di liquidità e delle risorse finanziarie per avviare l'attività;
 - assistenza per il posizionamento competitivo sul mercato.
3. Detto contributo sarà erogato, previa sottoscrizione di apposita convenzione e liquidato in n. 3 ratei (un primo acconto di avviamento pari al 50% del contributo concesso entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, un secondo acconto pari al 25% una volta decorso almeno la metà del periodo di operatività ed il terzo pari al 25% a saldo del contributo concesso a conclusione delle attività) tenendo conto delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per l'intero periodo.
4. Sono ammissibili solamente le spese inerenti la realizzazione dell'iniziativa che siano chiaramente e direttamente imputabili alla stessa, opportunamente documentate (fatture, ricevute, note, ecc.) ed intestate al soggetto beneficiario del contributo e/o ad organismi di Sua diretta emanazione e/o società controllate dal beneficiario e/o collegate allo stesso.



5. Sono ammissibili, altresì, le spese di personale dipendente del soggetto beneficiario del contributo e/o di organismi di Sua diretta emanazione e/o di società controllate dal beneficiario e/o di collegate allo stesso purché risulti assunto, all'atto della presentazione della domanda, e specificamente incaricato alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo. Per tali risorse umane il soggetto beneficiario deve presentare la documentazione comprovante l'assunzione oppure dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che lo stesso ha prestato attività solo ed esclusivamente nell'ambito dell'iniziativa oggetto di intervento.
6. Sono analogamente ammissibili le spese in comunicazione sostenute per promuovere l'iniziativa e quelle in beni durevoli e gli investimenti correlati all'iniziativa entro i limiti del canone di noleggio e/o leasing nonché della corrispondente quota di ammortamento.
7. Possono essere ammesse a contributo le spese di carattere generale entro il limite del 5% della spesa documentata.
8. In linea generale, non sono ammissibili:
 - a. spese di rappresentanza (omaggi, colazioni, buffet ed altre iniziative conviviali);
 - b. spese sostenute prima della sottoscrizione della convenzione che regola lo svolgimento dell'attività;
 - c. spese non documentabili e spese relative al funzionamento ordinario dei soggetti beneficiari e/o loro collegati e non specificamente destinate alla realizzazione delle iniziative (personale dipendente, locazioni, utenze, predisposizione di siti internet del soggetto beneficiario del contributo, consulenze, ecc.);
 - d. costi per investimento o patrimonializzazione di attrezzature non collegati alla realizzazione dell'iniziativa (acquisto computers, telefoni, fax, stampanti, gazebo, stand, ecc.).

Art. 3 – Soggetti beneficiari del contributo

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i soggetti, che non svolgono in via esclusiva o prevalente attività d'impresa, in regola con il pagamento del diritto annuale qualora dovuto, qualificabili quali associazioni di categoria (associazioni datoriali):
 - a) organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL, operanti nel territorio da almeno 3 (tre) anni;
 - b) altre organizzazioni imprenditoriali operanti nel territorio da almeno 3 (tre) anni: in tal caso, le organizzazioni devono allegare idonea documentazione da cui si evinca lo svolgimento dell'attività sul territorio per il periodo richiesto ed il numero di imprese associate che dovrà essere almeno superiore a 100;
2. I soggetti di cui al precedente comma devono comunque assicurare a tutte le imprese iscritte presso il Registro delle imprese della Camera di commercio di Lecce, ovvero a tutti gli aspiranti imprenditori, la possibilità di beneficiare gratuitamente dell'assistenza e del supporto dello sportello appositamente costituito, la cui regolamentazione sarà definita con



apposita convenzione sottoscritta tra la Camera di commercio e il soggetto beneficiario utilmente collocato in graduatoria, prima dell'avvio dell'attività.

3. Le domande inviate da soggetti non appartenenti alla categoria di cui al precedente punto 1 ovvero non in possesso dei requisiti previsti o che non abbiano comunicato i dati richiesti ovvero ancora che si trovino in fase di scioglimento, liquidazione o simili sono considerate inammissibili e, pertanto, verranno escluse.

Articolo 4 – Termini di presentazione e modalità di invio domande

1. Il presente avviso avrà validità a partire dalla data di pubblicazione del presente documento sul sito internet della Camera di commercio di Lecce” **e sino alle ore 14,00 del 18.12.2018, termine ultimo per la presentazione delle domande.**
2. Le **domande partecipazione**, redatte secondo l'apposita modulistica pubblicata congiuntamente al presente avviso e corredate dalla **prescritta documentazione** dovranno essere, **pena l'esclusione**, sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del potenziale soggetto beneficiario e trasmesse - entro la data di cui al punto 1 del presente articolo - a mezzo P.E.C. all'indirizzo cciaa@le.legalmail.camcom.it.
3. La Camera di commercio di Lecce si riserva la facoltà di prorogare la data di presentazione delle domande dandone adeguato avviso sul sito istituzionale www.le.camcom.gov.it.

Articolo 5 – Obblighi e impegni specifici richiesti ai beneficiari

1. Nell'ambito della convenzione, i beneficiari dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale si impegnano alla erogazione dei servizi di cui al presente avviso per un minimo di 18 ore settimanali a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e per un periodo di almeno un anno.
2. Sarà, altresì, necessaria la compilazione della reportistica periodica in ordine all'affluenza del pubblico e alle richieste di assistenza e consulenza che risulteranno più frequenti, così come meglio dettagliato nell'apposita convenzione.
3. Dovrà essere trasmessa, a conclusione dell'anno di attività ed in occasione della richiesta di saldo, una relazione finale circa gli esiti dell'attività di supporto ed assistenza svolta dallo sportello.
4. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nel presente bando e nella successiva convenzione da sottoscrivere;
 - c. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini;



- e. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio;
- f. ad avere sede legale e/o unità locali, al momento della presentazione della domanda nella provincia di Lecce e, se tenuti, ad essere in regola con il pagamento con il diritto annuale;
- g. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- h. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- i. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa@le.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera.
- j. ad impegnarsi a rispettare, per quanto compatibile, il Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Lecce (pubblicato sul sito camerale).

Articolo 6 - Valutazione delle domande

1. I soggetti partecipanti saranno valutati, ad insindacabile giudizio, da un Comitato tecnico costituito:
 - dal Segretario generale della Camera di commercio, con funzioni di Presidente
 - da n. 2 soggetti esperti in materia dei servizi di supporto e assistenza alle imprese.
2. Il Comitato tecnico, al fine di effettuare la propria valutazione, dovrà esaminare ed analizzare, in particolare, la relazione progettuale che i soggetti candidati dovranno presentare circa le modalità di erogazione dei servizi di cui al presente Avviso, nonché i requisiti come rinvenienti dalla domanda di candidatura presentata.
3. Qualora la documentazione presentata fosse incompleta, la Camera di commercio avrà facoltà di richiedere le integrazioni ritenute necessarie. La documentazione richiesta deve essere fornita entro 5 giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la esclusione della domanda di partecipazione.
4. Il Comitato tecnico assegnerà un punteggio così determinato:

Requisiti	Punti
Elementi curriculari del Soggetto candidato facente parte del mondo associativo datoriale	0-20
Esperienza specifica adeguatamente documentata	0-20
Risorse umane destinate (quantità e qualità)	0-20
Attrezzature destinate (hardware e	0-10



software specifici)	
Contenuti progettuali (circa le modalità di erogazione del servizio)	0-30

5. Sarà formata una graduatoria con i soggetti partecipanti che avranno conseguito un punteggio uguale o superiore a 50 punti.

Articolo 7 – Cumulo

1. Gli aiuti previsti dal presente Bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art.107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime “*de minimis*”.

Articolo 8 – Controlli

1. La Camera di Commercio di Lecce si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli ed i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e dalla successiva convenzione.

Articolo 9 – Revoca del contributo

1. Il contributo potrà essere revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - a. incoerenza degli interventi realizzati rispetto a quanto previsto nel presente Bando e nella successiva convenzione;
 - b. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro i termini che saranno definiti nella successiva convenzione;
 - c. rilascio di dichiarazioni non veritiere ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - d. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art.8, per cause imputabili al beneficiario;
 - e. esito negativo dei controlli di cui all'art.8.
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio di Lecce dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 10 – Responsabile unico del procedimento (RUP) e Contatti

1. Ai sensi della L.7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale dr.Francesco De Giorgio.



2. Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile contattare i seguenti numeri telefonici 0832/684245-232-231 o inviare una mail a contributi@le.camcom.it.

Articolo 11 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce (di seguito anche “CCIAA”) intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo. Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Lecce con sede legale in viale Gallipoli 39 – 73100 Lecce, P.I. 00535240758 e C.F. 80009730757 - Tel +39 0832-684111 – e-mail: cameradicommercio@le.camcom.it - P.E.C. cciaa@le.legalmail.camcom.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nominato dalla Camera di commercio è contattabile al numero 0832/684301 - indirizzo e-mail: rpd@le.camcom.it - P.E.C. cciaa@le.legalmail.camcom.it. Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento dell’iniziativa con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento e la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall’ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento può comportare l’impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto. Si precisa che l’interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati. I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative. Resta fermo l’obbligo della CCIAA di comunicare i dati all’Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo. I dati raccolti possono essere comunicati ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l’esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt.22 e ss della L.n.241/1990.
2. Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l’ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Camera cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:



- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
3. Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

Lecce, 29.11.2018

Firmato
Il Segretario Generale
(dr.Francesco De Giorgio)